

# INTRODUZIONE

I volumi *Acciaio*, *Cemento armato* e *Sismica* sono impostati su ordinanza 3274, Eurocodici ENV, norme tecniche 2005.

Il presente testo costituisce un allegato di aggiornamento in itinere per l'utente.

L'intento è quello di fornire al lettore le informazioni necessarie per inquadrare le problematiche secondo le norme tecniche di cui al DM 14 gen. 2008, citate semplicemente come Norme Tecniche 2008, oppure con l'acronimo NCT08.

La pubblicazione delle nuove norme tecniche sulle costruzioni (NTC08) è un momento importante per il nuovo approccio di calcolo.

Esse sono ispirate al superamento dell'emergenza. Si vuole riportare l'Italia alla buona regola di avere norme redatte dal Ministero dei Lavori pubblici (oggi Infrastrutture, appoggiato dalle commissioni del CNR) e non dal Dipartimento della Protezione Civile.

Non norme dettate dall'emergenza, bensì norme redatte 'con la calma del lungo periodo'. Le NTC del 2005 erano state concepite con l'ambizione di fornire una regolamentazione esauriente nel campo della progettazione e della costruzione. Si è trattato di un tentativo di percorrere una via nazionale proprio nel momento in cui gli Eurocodici stanno prendendo piede negli altri Paesi europei in modo sempre più evidente.

Ma oltre che ostacolare l'auspicabile semplificazione in materia, tali norme hanno fallito nel loro stesso intento di costruire un sistema chiuso e compiuto, facendo riferimento in chiusura a una serie di altre normative, tra cui gli Eurocodici.

Il mondo delle costruzioni in Italia continuava a essere caratterizzato da un contesto contraddittorio.

La coerenza con gli standard europei diviene il criterio guida per la formulazione delle nuove norme, con il risultato di una notevole semplificazione rispetto al doppio regime del passato. Le NTC08 sono infatti di impostazione avanzata e sono coerenti con gli Eurocodici. Esse costituiscono la base di partenza per l'utilizzo in Italia di tutta la normativa europea sulle costruzioni, fornendo un corpo armonico e in linea con le indicazioni delle norme europee.

Finalmente sono cadute le diffidenze e gli ostacoli che hanno per anni avversato gli Eurocodici.

A questa novità positiva fa però da contraltare una formulazione delle norme in termini rigidi che contravviene al principio della 'deregulation', cui gli Eurocodici si ispirano.

In sintesi, le nuove norme di fatto trasportano nella normativa italiana Eurocodici e norme correlate. Ma l'Eurocodice nasce da principi inderogabili e universali seguiti da rego-

le consigliate; il trasporto nel sistema cogente dell'intero corpo europeo porta principi e regole sullo stesso piano.

Sarebbe opportuno calibrare bene i 'si deve' o i 'si consiglia' per esplicitare obblighi o parti consigliate cosicché le norme siano ben interpretate dal rigido apparato burocratico di progettazione e controllo delle strutture.

Di fatto la politica dell'emergenza ha ottenuto qualche scopo: i corsi di aggiornamento organizzati da università e ordini hanno dato uno scossone al 'vecchio'; i professionisti si sono spaventati, molti hanno cominciato a capire che qualcosa sta cambiando.

Di contro, mentre in Inghilterra si organizzano corsi 'on the road' per l'uso degli Eurocodici, recepiti in forma BS EN 199n, in Italia stiamo parlando di interpretazioni, forme semplificate, norme transitorie.

*Cui prodest?* avrebbero chiesto i romani; a chi giova il ritardo italiano?

Il sistema delle costruzioni è in forte evoluzione; Inghilterra, Germania e Francia, in forza della pubblicazione definitiva nelle relative tre lingue fondamentali in cui gli Eurocodici sono scritti, dispongono già da tempo delle versioni definitive.

L'Italia naviga a vista. Gli Eurocodici definitivi non sono ancora disponibili in italiano, solo qualche volume è pronto; l'ente UNI ha messo su CD versioni in inglese e italiano.

È facile pensare che in un sistema globalizzato in una situazione di questo tipo l'Italia perda di competitività a favore delle tre nazioni citate, e non solo.

Conclusioni:

La pubblicazione delle norme tecniche 2008 è importante, anche se si dovrebbero puntualizzare meglio parti obbligatorie e parti consigliate.

Esse sono solo la punta di un iceberg. Il vero corpo è composto dalle centinaia di norme europee UNI EN, EN, EN ISO che sono citate in calce alla norma.

Si auspica e si richiede che l'ente UNI raccolga e metta a disposizione dei tecnici a prezzi accettabili l'intero corpo di norme, in italiano.

Urgente è anche liberare le norme UNI dalle regole del diritto d'autore, alla stregua delle 'normali' norme italiane.

## **AGGIORNAMENTO ALLE NORME TECNICHE 2008**

Documenti integrativi relativi agli argomenti introdotti dalle nuove Norme Tecniche sulle costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008, nel seguito citate con l'acronimo NTC08.

Allegato di aggiornamento per i volumi seguenti:

- CEMENTO ARMATO
- ACCIAIO
- SISMICA

CD ALLEGATO:

Si riportano alcuni files in excel molto utili per l'utente:

1. Un esempio di trave in c. a. con NTC08
2. Un esempio di trave in acciaio con NTC08
3. Il calcolo dello spettro con NTC08
4. Annessi nazionali agli Eurocodici in word

*Nota di redazione:*

Su sfondo grigio i commenti e gli estratti da Model Code inseriti dall'autore.